

F.G.I

FIDAL

F.I.A.S.P



C.O.N.I

FIPAV

C.S.I.

F.I.G.C



POLISPORTIVA BRENTELLA

Splendor e Victor

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA



Regolamento Etico-Sportivo



POLISPORTIVA BRENTELLA

Splendor e Victor

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA

Sommario

Sommario.....	2
Premessa.....	3
Il Regolamento Etico-Sportivo.....	3
I Destinatari.....	3
Efficacia	4
Rispetto dell'ordinamento sportivo e Politica Societaria	4
Trattamento dei dati personali.....	5
Doveri Etici dell'Associazione	10
Regole di Comportamento.....	11
Contrasto alla violenza di genere	13
Social Network e Relazioni Pubbliche	15
Gli Atleti e le Atlete.....	16
Gli Allenatori	20
I Genitori	23
Il Socio ordinario e sostenitore (non atleta).	25
Il Dirigente.....	25
Il Dirigente Accompagnatore.....	27
Consiglio Direttivo – Dirigente - Direttore Sportivo e Direttore Tecnico	28
Conclusioni.....	29



F.G.I.

FIDAL

F.I.A.S.P

C.O.N.I

FIPAV

C.S.I.

F.I.G.C



POLISPORTIVA BRENTELLA

Splendor e Victor

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA

Premessa

L'Associazione ASD POLISPORTIVA BRENTELLA ha come **obiettivo primario la promozione e la diffusione della pallavolo rivolta a giovani atlete/i**; in questa ottica organizza le attività e **favorisce l'offerta agonistica senza perdere di vista l'offerta di sport per tutti**.

La proposta sportiva dell'Associazione ASD POLISPORTIVA BRENTELLA (di seguito Associazione) è un servizio che raggiunge un ampio numero di persone, e non solo le atlete/i attualmente iscritte, **offrendosi quale consolidato punto di riferimento per la promozione e la diffusione della pallavolo di qualità nel territorio**.

L'Associazione, che è **interessata al benessere dell'atleta**, privilegia il rispetto della persona e si impegna ad offrire un luogo di sana ed equilibrata crescita.

Per un'**efficace azione formativa, sportiva e educativa**, e per una **migliore organizzazione**, l'Associazione presenta ad atlete/i, genitori, allenatori, dirigenti le **linee di comportamento etico sportivo** attraverso questo documento, nel rispetto dello Statuto societario.

Le norme sono state formalizzate non per limitare, ma per migliorare l'attività sportiva degli associati, per diffondere una sana cultura sportiva e per incentivare il rispetto reciproco atto ad agevolare una rete relazionale in cui è possibile condividere non solo l'esperienza sportiva.

Il Regolamento Etico-Sportivo

Il Regolamento Etico-Sportivo dell'Associazione reca norme sostanziali e comportamentali che **dovranno essere rispettate da tutti** coloro che operano, sia su base volontaristica che professionistica, in seno all'Associazione nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta.

L'adozione del presente Regolamento Etico-Sportivo è espressione della volontà dell'Associazione di promuovere, nell'esercizio di tutte le sue funzioni, **uno standard elevato di professionalità nello svolgimento delle prestazioni sportive** e di tutte le attività riconducibili all'Associazione ed a vietare quei comportamenti in contrasto non solo con le normative di volta in volta rilevanti ma anche con i valori etici che l'Associazione intende promuovere e garantire.

Il Regolamento Etico-Sportivo in particolare specifica, nel **riconoscimento dello svolgimento di un servizio sociale**, i fondamentali doveri di lealtà, probità, correttezza e diligenza previsti per tutti i protagonisti, direttamente o indirettamente, della vita societaria contribuendo a garantire che le attività di tutti i soggetti siano attuate nel rispetto delle leggi e dell'etica sportiva.

I Destinatari

Il presente Regolamento Etico-Sportivo si applica ai seguenti soggetti:

- Dirigenti, allenatori e atlete/i;
- Soci Ordinari e Sostenitori NON atleti;
- Soci Onorari;
- Collaboratori;
- Consulenti esterni ed ogni altro soggetto che agisca nell'interesse dell'Associazione;



F.G.I.

FIDAL

F.I.A.S.P

C.O.N.I

FIPAV

C.S.I.

F.I.G.C



POLISPORTIVA BRENTELLA

Splendor e Victor

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA

- Genitori;
- “Supporters” della squadra;
- Sponsor.

Efficacia

Copia del presente Regolamento Etico-Sportivo è **portata a conoscenza di tutti i soggetti**, con pubblicazione dello stesso nel sito internet dell’Associazione, consegna manuale o invio via mail, di cui all’art. 2, indipendentemente dalla qualifica, richiedendone il necessario rispetto.

Il presente Regolamento Etico-Sportivo è efficace soltanto se i destinatari sono **disposti, nel sottoscrivere, a dividerne i principi, gli scopi e le finalità impegnandosi all’osservanza** di tutte le disposizioni in esso contenute, a contribuire alla loro applicazione, nonché ad assumersi le responsabilità conseguenti alla loro violazione che costituisce grave inadempienza ed incorre nelle sanzioni disciplinari a tale scopo previste dall’Associazione.

L’ignoranza del Regolamento Etico-Sportivo non può essere invocata a nessun effetto. Il Regolamento Etico-Sportivo esplica i propri effetti dal momento della sottoscrizione.

Rispetto dell’ordinamento sportivo e Politica Societaria

L’Associazione deve operare nel **pieno rispetto dell’ordinamento giuridico e sportivo vigente** ed uniformare le proprie azioni, e comportamenti, ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni funzione, prestazione o rapporto in ogni modo riferibile alla propria attività.

L’Associazione si impegna a adottare tutte le misure necessarie **dirette a facilitare la conoscenza** e l’applicazione di tutte le norme contenute nel **presente Regolamento Etico-Sportivo**, prevedendo altresì l’applicazione di sanzioni disciplinari nel caso di mancato rispetto delle stesse.

Nell’ambito della propria sfera di influenza l’Associazione si impegna a sostenere iniziative mirate alla promozione di azioni volte a **prevenire il rischio di comportamenti non etici** ed a cooperare attivamente alla ordinata e civile convivenza sportiva.

Tutte le attività dell’Associazione dal punto di vista gestionale devono **essere ispirate alla massima correttezza, trasparenza e legittimità formale e sostanziale**. L’Associazione adotta, garantendone un’efficace attuazione, un modello di organizzazione, gestione e controllo orientato a prevenire comportamenti illeciti.

L’Associazione si impegna a **non compiere alcun atto diretto ad alterare artificialmente** lo svolgimento, o il risultato di una gara, o ad assicurare a chiunque un indebito vantaggio nelle competizioni sportive. In particolare, la convinzione di agire a vantaggio dei valori sportivi non giustifica in alcun modo l’adozione di comportamenti in contrasto con i principi di cui al presente Regolamento Etico-Sportivo.

L’Associazione si impegna a non intrattenere **alcun rapporto con soggetti che non operino nel rispetto delle norme** e dei principi espressi nelle leggi dello Stato e nel presente Regolamento Etico-Sportivo.

L’Associazione si impegna a **rispettare l’operatività delle altre Società non interferendo** con i piani di sviluppo e crescita delle atlete di appartenenza; l’Associazione cercherà di instaurare **rapporti di collaborazione con altre Società** al fine di poter ampliare le opportunità disponibili per atlete e attività.



POLISPORTIVA BRENTELLA

Splendor e Victor

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA

Trattamento dei dati personali

Norme generali

La tutela della persona in tutti i suoi aspetti, processo non negoziabile nell'attività dell'Associazione, viene esaminato e affrontato con attenzione anche per gli aspetti legati al trattamento dei dati personali. A tal fine la società si attiene scrupolosamente al quanto previsto nel Regolamento Europeo sul trattamento dei dati personali (EU 2016/679) applicando le seguenti regole:

- 1.1 **Fonti dei dati personali:** i dati personali oggetto di trattamento, trattati nel rispetto della legge e degli obblighi di riservatezza, sono raccolti direttamente presso l'interessato tramite la compilazione di apposito modulo controfirmato in originale
- 2.1 **Dati richiesti o registrati:** i dati richiesti, o registrati, possono essere classificati secondo queste categorie e secondo questi usi specifici:
 - a. **Dati anagrafici del Socio:** sono tutti i dati anagrafici necessari per le operazioni di iscrizione al registro Soci, gestione dell'attività sociale, calcolo e gestione quote e Tesseramento;
 - b. **Dati personali dei genitori (per i minori):** sono i dati di contatto e di comunicazione necessari per gestire le relazioni, anche economiche, legati all'attività del Socio.
 - c. **Certificato medico:** il certificato di idoneità sportiva è indispensabile per la gestione di qualsiasi tipo di rapporto sportivo per gli atleti/e di qualsiasi età. NB: il certificato di idoneità sportiva viene normalmente rilasciato in due copie dalle strutture convenzionate o dell'USL in cui uno è per la società sportiva e il secondo è per la famiglia; quello per la società sportiva NON riporta nessuna indicazione di possibili patologie e considerazioni mediche che possono essere presenti nel secondo. È responsabilità dell'atleta e della famiglia consegnare quello giusto e mantenere riservate le eventuali indicazioni non generaliste inserite nel certificato. Il certificato verrà utilizzato solo per dimostrare l'idoneità dell'atleta alla partecipazione degli eventi sportivi e verrà conservato in apposito binder in armadio chiuso a chiave.
 - d. **Fotografie:** le fotografie hanno come unico scopo l'identificazione e la promozione dell'attività con la diffusione delle informazioni delle attività del singolo e delle squadre. La presenza nella foto di squadra è obbligatoria perché richiesta dagli organismi Federali ed è indispensabile anche sul sito web dell'Associazione per caratterizzare squadre e attività; non è prevista limitazione anche all'uso di foto di squadra in eventi a cui si partecipi. La foto individuale è indispensabile per il documento di riconoscimento da presentare prima delle gare ai Direttori di gara; in questo caso è possibile presentare la carta di identità (se ne è in possesso) o la dichiarazione di identità sostitutiva nel caso di minori o soggetti sprovvisti di documento di identità valido. È altresì necessaria nel sito della Società, oltre al nome e cognome (presente obbligatoriamente come da regole e finalità istituzionali dell'Associazione); la disponibilità di questa informazione non è richiesta obbligatoriamente, ma è facoltativa, per gli atleti partecipanti all'area "minivolley" (mini-under 11 e under 12) mentre è obbligatoria dall'under 13 in su. Sarà cura dell'Associazione curare che le foto di gruppo che verranno utilizzate per documentare gli eventi siano rispettose dei singoli e della squadra. NB: nel caso in cui i genitori di minori, o un atleta maggiorenne, ritenessero non idonea una foto potranno chiedere in forma scritta al Responsabile della comunicazione (vedi organigramma) o in segreteria la rimozione della stessa.



F.G.I

FIDAL

F.I.A.S.P

C.O.N.I

FIPAV

C.S.I.

F.I.G.C



POLISPORTIVA BRENTELLA

Splendor e Victor

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA

Le immagini e foto potranno essere usate, e cedute, per i soli fini istituzionali anche alla Federazioni di appartenenza nelle sue strutture territoriali.

e. **Registrazioni di dati a fini sportivi o prestazionali:** i tecnici durante l'attività annuale, singolarmente o in squadra, potranno registrare autonomamente, o con l'ausilio di idonea strumentazione, dati e misurazioni sulle prestazioni fisiche dell'atleta; potranno altresì registrare durante la stagione informazioni sullo stato fisico, psicologico e di performance dello stesso. Queste informazioni sono registrate al fine di gestire al meglio l'attività agonistica dell'atleta e della squadra e saranno gestite con la massima riservatezza, garantendo un adeguato livello di protezione, al fine di evitare che possano entrare in possesso di soggetti non abilitati al loro utilizzo e consultazione.

3.1 **Finalità:** i dati che l'Associazione raccoglie all'atto dell'iscrizione e durante la stagione sportiva sono strettamente legati alla vita societaria o alle necessità connesse con il tesseramento e lo svolgimento dell'attività agonistica. In particolare, si evidenzia che:

i I dati anagrafici raccolti relativi all'atleta, al dirigente o al tecnico (*Socio* da ora in poi) verranno ceduti alle Federazioni di appartenenza a seconda del campionato a cui il soggetto verrà iscritto e parteciperà.

La finalità assolute con la trasmissione dei dati sono quelle previste per la partecipazione ai campionati e all'accesso a tutti i servizi accessori, assicurazione inclusa.

ii I dati anagrafici raccolti relativi all'atleta, al dirigente o al tecnico verranno utilizzati direttamente dall'Associazione per tutte le finalità istituzionali quali ad esempio: newsletter e comunicazioni specifiche; e per soddisfare le normative vigenti quali, ad esempio: tenuta libro soci, gestione quote, gestione assicurazioni e eventi correlati, gestione iscrizione ai campionati e condivisione dei team organizzati, gestione delle comunicazioni verso le famiglie, aggiornamenti sullo stato in essere della vita societaria e sulle sue attività.

iii Gli altri dati sono saranno utilizzati secondo le indicazioni fornite nella descrizione dei dati stessi.

4.1 **Base giuridica e liceità del trattamento:** per le finalità suindicate la base giuridica del trattamento, che ne attesta la liceità, è il consenso fornito all'atto della richiesta di iscrizione alle attività (art. 6, par. 1, lettera a) del GDPR).

5.1 **Natura del conferimento e conseguenze del rifiuto:** un eventuale rifiuto dell'interessato a rendere disponibili i propri dati personali comporta l'impossibilità di effettuare il tesseramento e, se indicato nei casi facoltativi, effettuare l'iscrizione a Socio di ASD POLISPORTIVA BRENTELLA.

6.1 **Categorie di soggetti destinatari dei dati personali:** i dati potranno essere trattati da Responsabili interni e da Responsabili esterni:

i **Responsabili interni dei trattamenti:** all'interno dell'Associazione sono considerati responsabili del trattamento dei dati personali tutti i Dirigenti e Tecnici che abbiano necessità di operare sugli stessi per gli incarichi assegnati con apposita delibera da parte del Direttivo su proposta del Titolare (il Presidente pro-tempore). Tutti i responsabili interni sono istruiti allo scopo al fine di ridurre al massimo i rischi incidenti sul trattamento dei dati a loro affidato.

ii **Responsabili esterni dei trattamenti:** esternamente all'Associazione sono individuati alcuni responsabili esterni¹ al trattamento dei dati personali, che non accedono in maniera integrale rispetto al set dati raccolti in fase di iscrizione; i seguenti soggetti e con le figure descritte:



POLISPORTIVA BRENTELLA

Splendor e Victor

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA

- a. **FIPAV-FIGC-FIDAL** : i dati raccolti potranno essere forniti alle Federazioni o agli Organismi di promozione sportiva per le finalità da loro previste per consentire la partecipazione ai Campionati o alle Iniziative da loro organizzate sia con le strutture nazionali che quelle periferiche. Questi soggetti operano in veste di titolare del trattamento e, conseguentemente, risponderanno autonomamente rispetto ai **Diritti** sopra evidenziati.
- b. **Portale WEB**: i dati raccolti saranno inseriti dalla segreteria all'interno del portale web per la gestione della vita societaria e il supporto alle attività quotidiane; potrebbe essere necessario che il gestore del portale debba accedere ai dati personali custoditi nella piattaforma a fronte di richieste provenienti dall'Associazione per attività di gestione e/o malfunzioni. In questa ottica NON viene fatta una nomina effettiva a responsabile esterno tenuto conto anche che tutte le persone che operano sui dati sono nominate Amministratori di Sistema nel rispetto del provvedimento del Garante del novembre 2008.
- c. **Contabilità web**: nell'ambito del portale amministrativo web vengono caricate tutte le informazioni necessarie a garantire la corretta compilazione dei documenti amministrativo-contabili di garanzia dell'Associazione; in questa ottica si comprende che saranno presenti informazioni relative ai soci; ai loro pagamenti, alle eventuali rateizzazioni. Anche in questo caso potrebbe essere necessario che il gestore del portale debba accedere ai dati personali custoditi nella piattaforma a fronte di richieste provenienti dall'Associazione per attività di gestione e/o malfunzioni. In questa ottica NON viene fatta una nomina effettiva a responsabile esterno tenuto conto anche che tutte le persone che operano sui dati sono nominate Amministratori di Sistema nel rispetto del provvedimento del Garante del novembre 2008.

¹ I soggetti esterni nominati possono variare nel tempo; la lista di quelli effettivamente attivi e i ruoli assegnati sono sempre disponibili presso la segreteria dell'Associazione

- d. **Assicurazioni**: per quanto riguarda l'accesso ai servizi assicurativi l'Associazione si avvale dell'assicurazione prevista all'atto del tesseramento con l'integrazione sottoscritta ai fini di garantire una copertura maggiore; in entrambi i casi i dati personali che saranno comunicati sono di sintesi in fase di attivazione e consuntivazione della polizza e specifici solo nel caso di aperture di incidenti. L'Associazione ha stipulato apposita polizza per la Responsabilità Civile in capo al Direttivo; in fase di attivazione non è stato necessario comunicare nessun dato personale; eventualmente saranno comunicati, previo consenso, nel caso fosse necessario accedere agli ambiti di rischio coperti da polizza.

7.1 **Trasferimenti extra UE**: i dati personali non saranno trasferiti in Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea.

8.1 **Periodo di conservazione dei dati personali (data retention)**: i tempi di conservazione dei dati sono i seguenti:

- a) **Dati anagrafici generici**: per 5 anni dall'ultimo anno di adesione alle attività associative
- b) **Dati personali legati al tesseramento**: per almeno 5 anni dall'ultimo rinnovo del tesseramento
- c) **Dati medici in caso di incidente**: per almeno 5 anni dalla chiusura del sinistro con liquidazione per quelli connessi a incidenti;
- d) **Dati medici necessari per le attività sportive**: per il periodo di validità per il certificato di



F.G.I.

FIDAL

F.I.A.S.P.

C.O.N.I.

FIPAV

C.S.I.

F.I.G.C.



POLISPORTIVA BRENTELLA

Splendor e Victor

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA

idoneità medico-sportiva

- e) **Dati sportivi:** per massimo un anno dalla fine del rapporto sportivo tra socio-atleta e associazione

9.1 **Processo decisionale automatizzato:** per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, non viene presa alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato che produca effetti giuridici che La riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla Sua persona.

10.1 **Diritti dell'interessato:** ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 15-18 e 20-21 del GDPR, sono riconosciuti i seguenti diritti in qualità di Interessato che potrà esercitare nei confronti dell'Associazione:

- i **Esistenza:** diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 del GDPR ed in particolare a quelle relative alle finalità del trattamento, alle categorie di dati personali in questione, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, etc.;
- ii **Rettifica:** diritto di ottenere, laddove inesatti, la rettifica dei dati personali che La riguardano, nonché l'integrazione degli stessi laddove ritenuti incompleti sempre in relazione alle finalità del trattamento (art. 16);
- iii **Opposizione e oblio:** chiedere il blocco dei trattamenti e/o la cancellazione di tutte le informazioni personali in possesso dell'Associazione. In questo caso, si fa presente che ciò sarà possibile solo per i rapporti di Socio non più in essere rispetto all'adesione all'Associazione e secondo questi vincoli: per gli aspetti connessi con le attività di iscrizione a campionati l'azione non potrà essere esercitata prima che siano decorsi, comunque, non meno di 5 anni dall'ultimo rinnovo; per gli aspetti connessi ad operazioni contabili (iscrizioni, ricevute, ecc.) non prima dei 10 anni previsti per l'ordinamento fiscale;
- iv **Limitazione:** diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18;
- v **Portabilità dei dati:** non si ravvisano necessità relative a questo diritto se non quella di poter ottenere copia del certificato medico depositato nell'ambito del periodo di validità dello stesso oltre il quale non sarà possibile effettuare copia perché lo stesso è già stato distrutto dalla Segreteria;
- vi **Opposizione:** diritto di opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21;
- vii **Revoca:** diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca, solamente per le finalità la cui base giuridica è il consenso (art. 7).

11.1 **Trattamento dei dati personali e impatti sul tesseramento:** le norme che guidano i processi del tesseramento di un atleta sono chiari e definiti; all'atto dell'adesione al progetto con la richiesta di iscrizione annuale si accettano implicitamente tutti i termini e le regole connesse con il tesseramento sportivo. Non è possibile per nessun interessato invocare il rispetto dei diritti, di cui al cap. 10.1 di questa sezione, per agire in contrasto rispetto alle norme federali sancite e sottoscritte all'atto del tesseramento annuale o pluriennale.

12.1 **Comunicazione e diffusione dei dati personali:** oltre a quanto indicato nei precedenti punti l'Associazione non effettuerà nessuna comunicazione e, tantomeno, diffusione dei dati personali;



F.G.I.

FIDAL

F.I.A.S.P.

C.O.N.I.

FIPAV

C.S.I.

F.I.G.C.



POLISPORTIVA BRENTELLA

Splendor e Victor

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA

lì dove si presentasse la necessità di effettuare comunicazioni o diffusioni, ad oggi non previste e prevedibili, si procederà preventivamente a contattare tutti gli interessati al fine di raccogliere indicazioni e consenso.

Per modificare i propri dati personali ed eventualmente i consensi già rilasciati o richiedere la cancellazione dalla mailing list, o per l'esercizio dei propri diritti in qualità di interessato potranno essere esercitati mediante richiesta inviata con lettera raccomandata all'attenzione del Presidente nella sua veste di Titolare al seguente indirizzo: ASD POLISPORTIVA BRENTELLA – Via N. Tartaglia 6 35136 PADOVA (PD), o mediante e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: info@polisbrentella.it o polisbrentella@pec.it utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica.

Si ricorda, infine, che ogni interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali o ad altre Autorità di controllo ai sensi dell'art. 13, par. 2, lettera d) del GDPR.

Doveri Etici dell'Associazione

L'Associazione:

- **diffonde una sana cultura sportiva** nella condivisione delle finalità educative, formative e sociali;
- **sostiene iniziative rivolte alla diffusione dello sport per tutti**, ad ogni livello e per qualunque categoria valorizzandone i principi etici, umani ed il fair play anche attraverso campagne di comunicazione e diffusione di materiale educativo e di opportunità formative;
- **rispetta le normative nazionali ed internazionali** dettate in materia di lotta al doping promuovendo azioni mirate a contrastarne la diffusione con adeguate campagne formativo-informative;
- **sostiene iniziative rivolte alla diffusione della cultura della conoscenza, lotta e contrasto alle dipendenze di qualsiasi tipo (droga, tabagismo, gioco, alcool, ecc.)**, nell'ottica del rispetto della salute e della crescita equilibrata, in modalità autonoma e in collaborazione con le istituzioni preposte;
- **si astiene da qualsiasi condotta** atta ad **arrecare pregiudizio alla salute delle atlete/i**, con particolare riferimento ai bambini e giovani, garantendo che la salute, la sicurezza ed il benessere psico-fisico assumano un ruolo primario;
- **evita comportamenti** che in qualsiasi modo determinino, o possano determinare, **incitamento alla violenza** o ne costituiscano apologia;
- **evita atteggiamenti e mette in atto tutte le azioni** necessarie a far sì che **non ci possano essere discriminazioni** di sorta soprattutto per le tematiche connesse alle differenze di: genere, costumi, età, stato sociale, religione o credo politico;
- **cerca di mettere in atto una relazione attiva con a famiglia** al fine di gestire in maniera corretta la vita dell'atleta all'interno dell'Associazione;
- **adotta iniziative positive** volte a sensibilizzare il pubblico delle manifestazioni sportive al rispetto delle atlete/i, delle squadre e dei loro sostenitori, delle istituzioni sportive, e non sportive, delle forze dell'ordine;



F.G.I.

FIDAL

F.I.A.S.P.

C.O.N.I.

FIPAV

C.S.I.

F.I.G.C.



POLISPORTIVA BRENTELLA

Splendor e Victor

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA

- **promuove un tifo leale** e responsabile;
- **si astiene da qualsiasi comportamento che possa essere lesivo dell'immagine**, della reputazione o della dignità personale di altri soggetti o di organismi operanti nell'ambito dell'ordinamento sportivo;
- **opera con imparzialità**;
- **si astiene da qualsiasi azione che possa determinare conflitti di interesse** e adotta ogni intervento utile a prevenirli;
- **mette in atto tutte le iniziative atte a tutelare eticamente lo sviluppo dell'Associazione** in tutti i suoi aspetti e ambiti compresa la salvaguardia incondizionata degli investimenti e dei beni di proprietà o in affido;
- **mette in atto nei limiti dei propri ambiti** di: azione, capacità tecnico / organizzativo / finanziario tutte le azioni necessarie a **cercare di tutelare le fasce socialmente deboli** con cui si trovi a collaborare o relazionarsi;
- **garantisce il costante aggiornamento** di tutte le componenti interne con riferimento alle specifiche funzioni affidate; a non premiare alcun comportamento sleale;
- **rispetta l'impegno delle altre Società** con cui avrà contatti nel suo operare quotidiano sia per gli aspetti tecnici che organizzativi;
- **non opera in ottica partitica** pur effettuando delle scelte politiche relativamente all'impegno sociale in tutte le sue azioni;
- **promuove** in tutti gli ambiti il **concetto del "giocare con" e non del "giocare contro"**.

Regole di Comportamento

Chiunque operi in seno all'Associazione, in qualsiasi veste, deve essere a **conoscenza delle normative e regole vigenti che disciplinano e regolamentano l'espletamento delle proprie funzioni** e dei conseguenti comportamenti. Tutte le attività devono essere svolte con impegno, rigore morale, trasparenza e correttezza anche al fine di tutelare l'immagine individuale, di chi opera e dell'Associazione.

È vietata ogni condotta che, direttamente o indirettamente, comporti offesa e denigrazione per motivi di sesso, orientamenti sessuali, razza, religione, condizione psico-fisico-sensoriale, nazionalità, origine etnica o territoriale, che configuri propaganda politica, ideologica o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori. Tutti, nell'ambito delle specifiche attività, devono **uniformare la propria condotta al pieno rispetto dei principi di:** lealtà, onestà, imparzialità e integrità morale evitando comportamenti atti ad incidere negativamente sui rapporti interni, che devono essere improntati all'osservanza dei principi di civile convivenza; garantendo il rispetto dei diritti e delle libertà delle persone.

Dovrà inoltre essere garantito il segreto di ufficio nelle attività di propria competenza. I responsabili delle singole attività non devono abusare del ruolo rivestito all'interno dell'organizzazione, devono rispettare i propri collaboratori, favorirne la crescita professionale e lo sviluppo delle potenzialità. **Rappresenta abuso**



F.G.I

FIDAL

F.I.A.S.P

C.O.N.I

FIPAV

C.S.I.

F.I.G.C



POLISPORTIVA BRENTELLA

Splendor e Victor

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA

della propria **posizione di autorità richiedere prestazioni** e favori personali o comunque qualunque altra attività in contrasto/conflicto di interesse con il presente Regolamento Etico-Sportivo e con il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Associazione.

Nessuno può procurarsi vantaggi personali in relazione all'attività esercitata.

È fatto divieto di **effettuare o accettare scommesse**, direttamente o per interposta persona, anche presso soggetti autorizzati a riceverle, nonché di agevolare scommesse di altri, che abbiano ad oggetto incontri ufficiali e no, a cui l'Associazione partecipa o comunque nei confronti dei quali si abbia un diretto interesse.

Tutti, nell'esercizio delle attività e funzioni affidate, **devono operare con imparzialità** evitando trattamenti di favore o disparità di trattamento nei confronti dei soggetti che, a vario titolo, hanno rapporti con l'Associazione.

È fatto obbligo di **evitare e prevenire qualsiasi situazione** che possa **determinare conflitti di interesse**, sia effettivo che potenziale e/o apparente, tra attività societarie, personali e/o di persone collegate, ed astenersi dal partecipare all'adozione di qualsiasi decisione o attività che possa determinare tali situazioni anche quando la propria partecipazione possa solo ingenerare sfiducia nella imparzialità ed indipendenza dell'Associazione.

Laddove sorgano situazioni di conflitto, anche solo potenziale e/o apparente, è fatto **obbligo darne immediata comunicazione** agli organi competenti.

In particolare, i componenti del Direttivo dell'Associazione **devono rispettare gli obblighi di cui all'art. 2391 comma 1 del Codice civile²**, pertanto, nel caso in cui in una determinata attività si trovino, per conto proprio o di terzi, in situazione di conflitto di interessi anche solo potenziale o apparente con quelli dell'Associazione, devono darne immediata comunicazione agli altri componenti.

Tutti i contatti con **altre Società/Associazioni devono essere improntati alla massima correttezza** nel pieno rispetto dei ruoli e delle competenze; per ogni necessità che sorga il tesserato deve sempre ricordare chi ha ruoli e responsabilità all'interno dell'Associazione e far riferimento a questi prima di operare. **Nessun tesserato è autorizzato ad operare in nome e per l'Associazione senza mandato** esplicito del Presidente o del Consiglio Direttivo.

Nessun Dirigente, in primis il Presidente, è autorizzato a **sottoscrivere documenti compromissori** nei confronti di genitori o altre Società **che vincolino o regolino l'utilizzo dei processi legati al tesseramento** al di fuori delle regole previste nei regolamenti federali e i vincoli posti dal Direttivo.

I verbali dei lavori del Direttivo sono atti pubblici coperti da riserbo; è possibile la consultazione presso la sede dell'Associazione a tutti i Soci in regola con il tesseramento annuale; **la consultazione può essere effettuata solo previa presentazione di richiesta scritta, da parte del richiedente**, al Presidente con indicate le motivazioni della richiesta stessa. Il Presidente dovrà dare risposta scritta, entro 3 giorni dalla ricezione della richiesta, sul consenso o meno informando il Consiglio della decisione presa. Nel caso in cui il Socio richiedente non ritenesse soddisfacente la risposta ricevuta

² Art. 2391 – comma 1 – Codice Civile: L'amministratore deve dare notizia agli altri amministratori e al collegio sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della società [1395], precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata; se si tratta di amministratore delegato, deve altresì astenersi dal compiere l'operazione [1394, 2373, 2631], investendo della stessa l'organo collegiale, se si tratta di amministratore unico, deve darne notizia anche alla prima assemblea utile.



F.G.I.

FIDAL

F.I.A.S.P.

C.O.N.I.

FIPAV

C.S.I.

F.I.G.C.



POLISPORTIVA BRENTELLA

Splendor e Victor

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA

potrà rivolgere una seconda richiesta scritta indirizzata direttamente al Direttivo che la esaminerà all'atto della prima convocazione utile e comunque non oltre 40 giorni dalla presentazione della richiesta. Anche in questo caso il Consiglio, tramite il segretario, fornirà risposta scritta. Nel caso il richiedente considerasse anche questa risposta non idonea essendo egli tesserato con una o più federazioni (FIPAV-FIGC-FIDAL) **dovrà rivolgersi agli organismi competenti o alla Magistratura Ordinaria per le azioni di rivalsa.**

Il Presidente e il Direttivo **a fronte di gravi violazioni del presente regolamento** possono, a loro insindacabile giudizio e dopo aver sentito l'interessato, provvedere **alla esclusione del Socio** dalla vita societaria per un periodo di tempo definito (sospensione) o escludere definitivamente il Socio dalla vita societaria (espulsione) privandolo del titolo di Socio. Sia che l'azione sia stata fatta dal Presidente che dal Direttivo **deve essere motivata in forma scritta al soggetto** con un documento conservato agli atti della vita societaria. Nel caso in cui il Socio ritenga di essere stato oggetto di valutazione non corretta, essendo egli tesserato con una o più federazioni (FIPAV-FIGC-FIDAL), dovrà rivolgersi agli organismi competenti provinciali, regionali o nazionali in quanto soggetti unici chiamati a giudicare sul tema.

Ogni qualvolta **un Socio sia causa di un danno all'Associazione**, sia esso materiale che morale, sarà oggetto obbligatoriamente di una verifica da parte del **Direttivo al fine di determinare le eventuali sanzioni** da intraprendere. Le sanzioni, oltre alla **possibile esclusione da tutte le attività** con la rimozione dal registro soci, possono essere anche di **rivalsa per gli eventuali danni, o spese, subiti**. La forma di rivalsa sarà valutata dal Direttivo non escludendo, a priori, oltre ad una azione di ordine bonario anche azioni in sede civile come previsto dal codice di diritto civile.

Contrasto alla violenza di genere

Con il Decreto Legislativo n.39 del 28 febbraio 2021 si attua quanto previsto dall'art. 8 della legge n.86 dell'8 agosto 2019; in particolare, nel nostro caso, facciamo riferimento a quanto previsto nel Decreto al Titolo III art. 16: **Contrasto alla Violenza di Genere.**

Le Federazioni in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 39 hanno provveduto a **stilare un regolamento a cui tutte le società affiliate devono scrupolosamente attenersi**;

ASD POLISPORTIVA BRENTELLA, indipendentemente dall'introduzione della norma e del regolamento FIPAV-FIGC-FIDAL, tramite il proprio regolamento Etico e Sportivo ha affrontato da tempo la problematica, magari non in maniera così sistemica. E quindi accetta di buon grado le estensioni comportamentali che il Regolamento richiede. Nel dettaglio vediamo alcuni aspetti:

1.1 Copia del Regolamento FIPAV **sarà sempre presente sul sito dell'Associazione nella sezione relativa alla Società**

1.2 E' Importante, prima di addentrarci sugli aspetti organizzativi e comportamentali chiarire quali sono **gli ambiti considerati abuso³ in cui il regolamento entra in vigore**:

- a) L'abuso psicologico
- b) L'abuso fisico
- c) La molestia sessuale
- d) L'abuso sessuale
- e) La negligenza



F.G.I

FIDAL

F.I.A.S.P

C.O.N.I

FIPAV

C.S.I.

F.I.G.C



POLISPORTIVA BRENTELLA

Splendor e Victor

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA

- f) L'incuria
- g) L'abuso di matrice religiosa
- h) Il bullismo, il cyberbullismo
- i) I comportamenti discriminatori

1.3 Il Regolamento FIPAV richiede la messa in atto di alcune **azioni integrative e di chiarimento**, rispetto al nostro Regolamento, che andiamo qui in calce a specificare indicando anche le azioni che è già stato possibile mettere in atto:

- a) **Modello di gestione**: il regolamento richiede che sia data evidenza del modello di gestione che si va ad attuare al fine di garantire il rispetto della normativa; nel nostro caso alcune azioni sono già attive altre sono da implementare; a tal fine questo regolamento è stato modificato ed è stato messo a punto e pubblicato il modello organizzativo sulla base delle linee guida emesse da FIPAV.
- b) **Nomina del soggetto che diventerà responsabile dell'attività di vigilanza e riferimento** per la gestione delle eventuali segnalazioni di comportamenti che vadano a ledere i diritti individuali o generali che devono essere garantiti nel pieno rispetto della normativa. La persona nominata è: **Sig. Alessandro Carolo**
- c) Predisposizione degli **strumenti per la raccolta delle segnalazioni** che **posso essere anche anonime** o effettuate non direttamente dall'interessato ma da terzi. A tal fine è stata creata una casella e-mail apposita: safeguarding@polisbrentella.it e un modulo, presente nel sito www.polisbrentella.it, che consente la segnalazione da parte del segnalatore.
- d) **Messa a disposizione della documentazione informativa per tutti i Soci**; il link per accedere a questi documenti è presente nel menu principale del sito www.polisbrentella.it

Social Network e Relazioni Pubbliche

L'utilizzo sempre più diffuso dei social network da parte dei soggetti appartenenti all'ordinamento sportivo per esprimere le proprie opinioni consente che le stesse possano giungere ad un diffuso numero di persone senza poter essere singolarmente individuate. È evidente – secondo l'orientamento ormai costante della giustizia sportiva - che "**allorquando si sceglie detto strumento**, sia

³ Per la descrizione puntuale si rimanda al Titolo Primo, art.3 comma 6 del regolamento che ne descrive i dettagli

per la diffusione delle proprie idee, nonché per formulare apprezzamenti nei confronti di altri tesserati, **è necessario avere maggiore cautela rispetto ad altre forme di comunicazione**" (cfr., Federazione Ciclistica Italiana - Commissione Disciplinare Federale Nazionale, decisione n. 7/2012, pubblicata sul Comunicato n. 6 del 30 ottobre 2012). Appare interessante in questo contesto evidenziare gli elementi che caratterizzano la violazione disciplinare, costituiti dalla "potenzialità diffusiva degli strumenti – il social network e la mail indirizzata ad una pluralità di persone – utilizzati per manifestare il proprio pensiero". Infatti, nel caso di specie, "la possibilità e la volontà che le affermazioni fossero lette da un numero potenzialmente indefinito di utenti amplifica l'intento diffamatorio nei confronti del Sig. (...) e viola, nello specifico, **l'art. 7 del Codice di comportamento sportivo del CONI**" (cfr. Federazione Italiana Triathlon –



F.G.I.

FIDAL

F.I.A.S.P

C.O.N.I

FIPAV

C.S.I.

F.I.G.C



POLISPORTIVA BRENTELLA

Splendor e Victor

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA

Giudice Unico, decisione n. 5/2011, nonché la deliberazione del Consiglio Nazionale Coni del 30 ottobre 2012, in www.coni.it, con la quale è stato approvato il nuovo testo del Codice). La predetta disposizione, in tema di "Divieto di dichiarazioni lesive della reputazione", prevede che **"i tesserati, gli affiliati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo non devono esprimere pubblicamente giudizi o rilievi lesivi della reputazione, dell'immagine o della dignità personale di altre persone o di organismi operanti nell'ambito dell'ordinamento sportivo"**, dovendosi comportare **"secondo i principi di lealtà e correttezza in ogni funzione, prestazione o rapporto comunque riferibile all'attività sportiva"** (art. 2), la cui "violazione costituisce grave inadempimento meritevole di adeguate sanzioni" (comma 2 della Premessa del Codice). (tratto da <https://www.personaedanno.it/articolo/violazione-del-codice-di-comportamento-sportivo-nelluso-dei-social-network-lina-musumarra>)

Le considerazioni sopra esposte potrebbero essere ulteriormente sviluppate ma già in questi termini il quadro di riferimento appare chiaro: l'attuale giurisprudenza sportiva vede ricadere la responsabilità di ordine "oggettivo", nel caso in cui si configurino e vengano rilevate situazioni come quelle sopra descritte, **oltre che sul tesserato anche sull'Associazione e, quindi, sul suo Presidente nella veste di legale rappresentante con** tutte le conseguenze sanzionatorie, sospensive e di immagine che ne conseguono.

Al fine di tutelare l'Associazione è **fatto esplicito divieto a tutti i tesserati di utilizzare qualsiasi ambiente social e/o invio di mail generalizzate** per esprimere considerazioni che possano essere interpretate e/o lette come lesive della dignità di altri tesserati o della Federazione stessa. Eventuali violazioni rilevate di questa regola vedranno la **sospensione immediata del tesserato, qualsiasi ruolo esso rivesta, tramite comunicazione scritta** a firma del Presidente per prima azione di tutela e garanzia nei confronti dell'Associazione nel suo insieme. Il Presidente, immediatamente dopo la sospensione, istituirà una commissione di almeno 3 membri che nel minor tempo possibile analizzerà il contesto e le eventuali azioni di ulteriore garanzia dell'Associazioni e dei Tesserati.

Le risultanze dell'analisi e le eventuali azioni che si intendano intraprendere **dovranno essere comunicate in forma scritta sia all'interessato che, se del caso, anche ad altri soggetti e/o la Federazione** lì dove coinvolti.

Lì dove la commissione che esaminerà il caso ritenesse che il danno assuma valore rilevante rispetto all'Associazione comunicherà la cosa **al Direttivo che, in seduta specifica, deciderà le eventuali azioni di maggior tutela da intraprendere** e le eventuali sedi, anche di ordine giuridico/amministrativo, in cui dare mandato ad agire.

Gli Atleti

1. Norme generali

L'atleta che entra a far parte dell'Associazione nelle sue attività, si assume l'impegno morale "di osservare lealmente le disposizioni impartite dall'Associazione e di adempiere tutti i doveri inerenti alla propria attività sportiva nell'interesse dell'Associazione". Le atlete praticanti l'attività agonistica sono soggette, inoltre, alle regole degli enti organizzatori quali FIPAV.

1.1 L'atleta rispetta integralmente i principi e le regole stabilite al capitolo 5 del presente Regolamento Etico-Sportivo essendo **parte integrante** dell'Associazione e quindi soggetto a cui tali norme si applicano.



F.G.I

FIDAL

F.I.A.S.P

C.O.N.I

FIPAV

C.S.I.

F.I.G.C



POLISPORTIVA BRENTELLA

Splendor e Victor

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA

1.2 L'atleta rispetta queste norme nell'ambito dello svolgimento **della sua attività sportiva; dovrebbe anche rispettarle nell'ambito della vita quotidiana** mantenendo uno stile di vita sano che consenta di poter crescere in maniera armonica ed equilibrata.

1.3 Per potere usufruire dei servizi erogati dall'Associazione, non di tipo "accessorio", l'atleta **deve essere socio/a dell'Associazione** stessa sottoscrivendo il modulo annuale di iscrizione e l'accettazione del presente Regolamento Etico-Sportivo. **È vincolante**, inoltre, **la firma del tesseramento** senza la quale l'atleta NON può partecipare alla attività.

1.4 L'iscrizione all'Associazione comporta il versamento della **quota associativa** che comprende **tesseramento e assicurazione**; oltre a ciò, deve versare la quota per i servizi accessori a cui intende accedere. Le quote, sia associative che dei servizi, vengono stabilite dal Direttivo dell'Associazione all'inizio di ogni anno sportivo e devono essere versate entro i termini fissati dalla stessa. L'attività inizia indicativamente a settembre e termina a giugno (eventuali impegni oltre i termini saranno comunicati dall'allenatore o dal Direttore Sportivo e/o Direttore Tecnico). A chi si accosta alla pratica della pallavolo per la prima volta, sarà consentito un periodo di prova, previa presentazione di certificato medico di idoneità sportiva, al massimo di 15 giorni solari, a cui dovrà seguire una regolare iscrizione; eventuali proroghe devono essere verranno concordate con il Coordinatore Sportivo o suo facente funzioni. **Eventuali dimissioni** dopo l'avvenuta iscrizione **non esonerano dal versamento integrale della quota** dovuta.

1.5 Per lo svolgimento dell'attività agonistica è obbligatorio il **certificato medico d'idoneità all'attività agonistica** che deve essere rilasciato da un centro autorizzato di medicina dello sport. L'Associazione si impegna a fare il possibile per trovare ambiti convenzionati con cui stipulare accordi per l'esenzione totale del dovuto o per la riduzione dello stesso tramite pagamento di ticket o importo convenzionato. Nel caso sia previsto il pagamento di un corrispettivo questo è a totale carico dell'atleta o della sua famiglia. Per lo svolgimento delle attività di Minivolley (prima del compimento del dodicesimo anno d'età) è sufficiente il **certificato di "idoneità sportiva"** rilasciato dal proprio medico curante nei termini previsti dalla normativa vigente. **L'atleta è tenuta/o, ogni anno, a presentare all'Associazione l'originale del certificato come previsto dalle norme.** In caso di mancata consegna, mancato rinnovo o incompletezza del certificato, l'atleta sarà momentaneamente sospesa/o sia dagli allenamenti sia dalle partite; nessun soggetto è autorizzato a concedere deroghe di sorta.

1.6 **Il materiale sportivo e gli indumenti** consegnati all'atleta **sono tenuti con cura** senza alterarne le caratteristiche con scritte o manomissioni. La divisa di gioco viene utilizzata solo ed esclusivamente nelle partite di campionato o quando richiesto. L'Associazione di anno in anno **valuta cosa sia possibile fornire a titolo gratuito all'atleta**, sulla base del budget disponibile, e **cosa può essere acquistato da parte della famiglia** per completare la dotazione di presentazione. Tutto il materiale deve essere gestito con la massima cura e attenzione al fine di garantirne l'uso per il maggior tempo possibile. L'eventuale materiale fornito a titolo gratuito **diventa proprietà dell'Atleta** solo a partire dalla partecipazione alla **seconda stagione sportiva**. Se l'atleta non partecipa alla seconda stagione sportiva **deve restituire il materiale in condizioni ottimali**; lì dove questo non fosse possibile dovrà **versare il controvalore economico del materiale consegnato**.

1.7 **Le divise di gara sono di proprietà dell'Associazione**; vengono messe a disposizione per le partite sia di campionato che amichevoli; l'atleta ha l'obbligo di conservarle con la massima cura e di **restituirle, lavate, al termine del campionato o comunque a fronte di richieste da parte degli incaricati** salve



F.G.I.

FIDAL

F.I.A.S.P

C.O.N.I

FIPAV

C.S.I.

F.I.G.C



POLISPORTIVA BRENTELLA

Splendor e Victor

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA

diverse indicazioni o caratteristiche. Eventuali mancate restituzioni si configurano come danni al patrimonio societario e come tale saranno oggetto di azioni da parte del Direttivo nei confronti dell'atleta.

1.8 Le strutture e le attrezzature necessarie all'attività sportiva messe a disposizione sono indispensabili per l'Associazione: si chiede **di farne buon uso** anche in occasione delle trasferte. Gli eventuali danni saranno a carico dell'atleta che li ha causati. Particolare attenzione è richiesta a tutte le/gli atlete/i nel rispettare lo stato in essere e la pulizia degli spogliatoi; eventuali comportamenti scorretti saranno oggetto di richiamo e, in casi particolari, di sanzione.

1.9 In caso d'**infortunio** durante l'attività sportiva, l'atleta è tenuta/o a **informare l'Associazione** nella persona del Responsabile di settore (cap. 15) e a consegnare tempestivamente il certificato del Pronto Soccorso e ogni documentazione utile, affinché si possa effettuare regolare denuncia agli organi Federali e all'assicurazione.

1.10 Le atlete/gli atleti sono tenute/i a **comunicare entro il 30 maggio** l'eventuale loro intenzione di non continuare l'attività o la volontà di passare ad altra società sportiva. La mancata comunicazione ufficiale, da fare **al Dirigente di Squadra o al Coordinatore Tecnico** di ambito, comporterà l'inserimento dell'atleta nelle piante organiche delle nuove squadre con conseguente **rinnovo automatico del tesseramento o richiesta di prestito ad altra società** per le atlete/gli atleti non tesserati con l'Associazione ASD POLISPORTIVA BRENTELLA. **Questa regola si applica a partire dal quattordicesimo anno di età compiuto.**

1.11 Le atlete/gli atleti tengono, in via generale, un **comportamento** che rispecchi lo "status" di sportivo sia **sotto l'aspetto morale che disciplinare**: negli spogliatoi, sui campi di gioco e in ogni altro luogo e situazione; il **comportamento è: educato, sportivo e leale, rispettoso, anche verbalmente, nei confronti della Società, Compagne/i, Dirigenti, Allenatori, Direttori di gara, avversarie/i e pubblico** senza raccogliere provocazioni. Laddove manchino questi presupposti, l'Associazione si riserva di prendere provvedimenti.

1.12 Le atlete hanno **come unico interlocutore del loro operare quotidiano l'Allenatore**; con lui si confrontano e chiedono chiarimenti lì dove ce ne fosse la necessità; le relazioni dichiaramento dovranno **essere improntate al massimo rispetto** e tenersi, se possibile, al di fuori dei momenti agonistici e, comunque, **mai durante le fasi di gioco.**

1.13 Le atlete/gli atleti sono tenute/i a **partecipare alle iniziative di promozione e vita societaria**, in quanto parte attiva delle fasi di vita e sviluppo della Associazione; hanno questa caratteristica: assemblee generali, presentazione squadre, tornei promozionali, cerimonia di chiusura stagionale, cene o pranzi sociali in occasioni particolari. Eventuali richieste di esonero devono essere presentate al Dirigente Accompagnatore di riferimento con le dovute motivazioni.

2. Allenamento

L'atleta, durante gli allenamenti, si impegna al meglio perché la squadra di appartenenza raggiunga gli obiettivi programmati all'inizio della stagione sportiva.

2.1 Modalità di ritrovo /puntualità: le atlete/gli atleti si **ritrovano nei giorni e orari prestabiliti**, portando sempre il necessario per l'attività. Agli allenamenti le atlete/gli atleti si presentano almeno dieci minuti prima dell'orario d'inizio, rispettando l'attività della squadra



F.G.I

FIDAL

F.I.A.S.P

C.O.N.I

FIPAV

C.S.I.

F.I.G.C



POLISPORTIVA BRENTELLA

Splendor e Victor

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA

precedente. Al termine dell'allenamento, le atlete/gli atleti sono tenute/i a liberare gli spazi palestra senza recare disturbo alla squadra successiva e lasciando tutti gli ambienti, spogliatoi compresi, nel migliore stato possibile.

2.2 Ritardi/assenze: nel caso di ritardi, o impossibilità a partecipare agli allenamenti, le atlete/gli atleti sono tenute/i ad **avvisare anticipatamente gli allenatori** della propria squadra, in modo da consentire un'adeguata programmazione. I permessi di uscita anticipati devono essere concordati con il proprio allenatore. In caso di atlete/i minorenni, ritardi e assenze dovranno essere comunicati dai genitori. La buona educazione e il rispetto del lavoro svolto prevede che **l'avviso deve essere dato il prima possibile** per consentire la corretta organizzazione delle attività da parte dei tecnici.

2.3 Oggetti personali: l'Associazione **declina ogni responsabilità** per quanto viene lasciato negli spogliatoi: si ritiene quindi opportuno che beni o valori personali vengano portati direttamente in palestra durante l'attività. Nel corso dell'allenamento il cellulare deve essere spento e non può essere utilizzato se non in casi straordinari concordati con l'allenatore.

3. Convocazione e gare

Gli appuntamenti relativi alle partite di campionato **verranno comunicati a ciascun atleta** tramite la consegna di una copia del calendario consultabile anche sul sito dell'Associazione o sul sito della Federazione di riferimento.

L'accadere di eventuali gravi problemi che possano impedire, durante la stagione sportiva, di partecipare parzialmente o totalmente all'attività programmata devono essere discussi con i Dirigenti dell'Associazione e, in caso di atlete minorenni, anche con i genitori.

Per una corretta programmazione della stagione sportiva **e per rispetto verso la propria squadra**, le atlete devono comunicare al proprio allenatore la **partecipazione a gite scolastiche, viaggi o assenze durante l'anno agonistico, le festività e i ponti festivi**.

3.1 Convocazione: le convocazioni alle gare, sia ufficiali sia amichevoli, sono organizzate dagli allenatori delle rispettive squadre. **Tutte le atlete/gli atleti convocate/i devono trovarsi**, con congruo anticipo rispetto all'ora stabilita, nel luogo indicato, muniti di documento d'identità personale valido e del materiale sportivo necessario per partecipare alla manifestazione. Per le partite in casa l'arrivo è previsto almeno un'ora prima dell'inizio gara, mentre per quelle fuori casa farà fede quanto stabilito dagli allenatori/dirigenti. **Nel caso sia stata consegnata una divisa di rappresentanza (felpa, maglie, borsa, ecc.) questa deve essere sempre indossata da tutte le atlete.**

3.2 Assenze: nel caso di ritardi o impossibilità a partecipare alle partite, le atlete **sono tenute ad avvisare tempestivamente gli allenatori** della propria squadra. In caso di atlete/i minorenni, ritardi e assenze dovranno essere comunicati tempestivamente dai genitori.

Gli Allenatori

Gli allenatori devono trasmettere ai propri giocatori valori quali: **rispetto, disciplina, sportività, civiltà ed integrità**; concetti questi che vanno al di là del risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello sport. Chi intraprende l'attività di allenatore, sia professionalmente che a livello volontario, **deve essere portatore di questi valori** e rappresentare un esempio per le/i proprie/i atlete/i.



F.G.I.

FIDAL

F.I.A.S.P.

C.O.N.I.

FIPAV

C.S.I.

F.I.G.C.



POLISPORTIVA BRENTELLA

Splendor e Victor

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA

Il comportamento degli allenatori, dunque, deve essere **sempre eticamente corretto** nei confronti di tutte le componenti: Atlete/i, Colleghi, Arbitri, Dirigenti, Genitori, Tifosi e mezzi di informazione.

Gli allenatori **sono presi ad esempio dai giovani** come modelli di comportamento e devono comprendere l'importante influenza che parole ed atteggiamenti hanno nei confronti delle atlete/gli atleti che compongono la loro squadra.

Per questa ragione gli allenatori devono considerare come **propria responsabilità la trasmissione dei suddetti valori morali** impegnandosi al rispetto dei principi sanciti nel presente Regolamento.

L'allenatore è **responsabile della formazione e della crescita delle atlete/gli atleti**, oltre che della coesione e del buon andamento del gruppo affidatogli. Il suo ruolo deve seguire le indicazioni dell'Associazione che, ispirandosi alla propria "mission", definisce gli obiettivi, o linee guida, per ciascuna squadra.

L'Allenatore, nell'ambito della struttura organizzativa dell'Associazione ha come **riferimento istituzionale unico il Direttore Tecnico** con cui si rapporta costantemente ai fini della pianificazione delle attività e dello sviluppo delle atlete/gli atleti;

1.1 rispetta integralmente i principi e le regole stabilite al capitolo 5 del presente Regolamento Etico-Sportivo essendo egli parte integrante dell'Associazione e quindi soggetto a cui tali norme si applicano;

1.2 sa che le atlete/i affidate non sono una sua proprietà ma sono un patrimonio dell'Associazione e, come tali, **le rispetta e non le condiziona verso scelte (anche future)** che possano danneggiare in qualche modo l'Associazione o i rapporti con le famiglie;

1.3 rispetta queste norme sia nell'ambito dello svolgimento della sua attività sportiva che nell'ambito della vita quotidiana mantenendo uno stile di vita irreprensibile che gli consenta di essere un esempio anche al di là dei soli contenuti tecnico-agonistici;

1.4 opera in seno all'Associazione dopo aver condiviso e sottoscritto il presente Regolamento Etico-Sportivo;

1.5 sarà Socio dell'Associazione su propria scelta e su presentazione della richiesta con versamento della quota annuale fissata;

1.6 garantisce, anche attraverso un costante aggiornamento, che la propria qualificazione sia adatta al ruolo assegnato;

1.7 è sempre puntuale agli allenamenti e alle convocazioni per le gare. L'allenatore che non può svolgere un allenamento deve darne comunicazione al Direttore Tecnico in tempo utile. In caso non sia possibile trovare un sostituto, dovrà comunicare alla squadra l'annullamento dell'impegno sportivo;

1.8 informa tempestivamente il Direttore Tecnico, e gli eventuali altri soggetti coinvolti, lì dove **abbia la necessità di apportare variazioni al piano orario di utilizzo degli impianti** o preveda di effettuare attività in collaborazione con altre squadre sia interni che esterni all'Associazione;



F.G.I

FIDAL

F.I.A.S.P

C.O.N.I

FIPAV

C.S.I.

F.I.G.C



POLISPORTIVA BRENTELLA

Splendor e Victor

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA

1.9 **assicura sempre la regolare esecuzione dell'allenamento** anche in presenza di un solo atleta salvo poi concordare con il Direttore Tecnico le eventuali azioni da effettuare;

1.10 **conserva con la massima cura e attenzione le attrezzature messe a disposizione** dall'Associazione e dalle strutture ospiti;

1.11 in occasione di gare, **indossa gli indumenti messi a disposizione** dall'Associazione e comunque a garantisce una presenza decorosa;

1.12 in caso di **comportamento non regolamentare** di uno o più atlete/i, anche minorenni, **può interromperne l'attività**, ma non gli è consentito allontanarle/i dalla palestra/campo prima del termine dell'allenamento o gara. L'allenatore valuterà se sarà il caso di comunicare l'accaduto ai Coordinatori Sportivi per le decisioni di merito;

1.13 **non convoca alle partite le atlete/gli atleti segnalate** dall'Associazione per comportamento non regolamentare;

1.14 **non intrattiene con i genitori delle atlete/gli atleti** da lui allenati **colloqui sugli aspetti tecnici e tattici**, in quanto non tenuto a giustificare le sue scelte; è invece a disposizione, in collaborazione attiva con il Dirigente Accompagnatore, prima o dopo l'attività sportiva per ciò che riguarda gli aspetti educativi e formativi;

1.15 mantiene un atteggiamento di **massimo rispetto nei confronti delle atlete/gli atleti** sia nel linguaggio sia nei modi;

1.16 durante le gare, siano esse amichevoli o ufficiali, **mantiene nei confronti di Giocatori, Arbitri, Dirigenti e Pubblico**, sia della propria squadra, sia di quella avversaria, **un comportamento civile e corretto**. Eventuali provvedimenti disciplinari ricevuti dall'Associazione a causa di comportamenti ritenuti non corretti, da parte di organismi esterni, tenuti dall'Allenatore verranno esaminati dal Direttivo, il quale deciderà se intervenire nei confronti dello stesso con eventuali sanzioni. Il comportamento, in generale, sarà orientato sempre alla massima correttezza; laddove manchi questo presupposto, il Direttivo si riserva di prendere provvedimenti conseguenti;

1.17 al termine delle gare e degli allenamenti si accerta, in collaborazione con il Dirigente Accompagnatore, che **gli spogliatoi siano ragionevolmente in ordine**; nel caso il gruppo di atlete che compongono la sua squadra sia costituito da minorenni sorveglia, in collaborazione con il Dirigente Accompagnatore, che non abbandonino la palestra senza accompagnamento da parte di persona conosciuta. Lascia l'impianto solo dopo che anche l'ultima atleta sia regolarmente uscita;

1.18 nei rapporti con Atlete, e Genitori, militanti in altre Società **mantiene un comportamento ineccepibile mantenendo salve le prerogative di garanzia nei confronti delle Società con cui sono tesserate. Non è autorizzato ad operare per conto dell'Associazione** nell'ambito del reclutamento di atlete vincolate se non previa condivisione e autorizzazione esplicita da parte del Coordinatore Tecnico e del Consiglio Direttivo.

1.19 Con particolare attenzione al **settore giovanile**;

a) evita **atteggiamenti vessatori** o esageratamente punitivi;



F.G.I

FIDAL

F.I.A.S.P

C.O.N.I

FIPAV

C.S.I.

F.I.G.C



POLISPORTIVA BRENTELLA

Splendor e Victor

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA

- b) evita di suscitare nelle giovani, e bambine/i in particolare, **aspettative sproporzionate alle proprie effettive potenzialità**;
- c) **dedica uguale attenzione** ed interesse a tutte le/i bambine/i indipendentemente dalle potenzialità individuali;
- d) propone delle **attività e condotte motorie** che inducano **l'acquisizione dei fondamentali di gioco e dei modelli prestazionali** attraverso modalità ludiche che, rigettando un eccessivo tecnicismo, rispettino le tappe fondamentali di apprendimento motorio dei bambini e siano ispirate al rispetto dei compagni, delle regole di gioco e di comportamento;
- e) procede, nella formazione delle squadre giovanili, alla selezione delle atlete/i tenuto conto non soltanto dei risultati sportivi e/o della condizione fisica bensì **anche dell'impegno dimostrato, della condotta tenuta, del rispetto delle regole e delle persone**;
- f) stimola atteggiamenti e comportamenti, essendo esempio primario, che **sviluppano lo spirito di gruppo e di coesione** finalizzati al **raggiungimento dei risultati sportivi ma anche lo sviluppo dei rapporti sociali e di relazione**;
- g) **mantiene aggiornato il registro delle presenze** per ogni atleta indicando anche le eventuali presenze con arrivo in ritardo o uscita anticipata; tale registro sarà **restituito alla fine della stagione al Direttore Sportivo** che lo metterà agli atti dell'Associazione.

1.20 garantisce **un rapporto leale** nei confronti dell'Associazione e **non instaura rapporti di collaborazione con altre Associazioni Sportive durante il periodo di accordo siglato** se non prima di aver informato delle sue intenzioni l'Associazione;

1.21 garantisce che terminato il rapporto **manterrà riservate tutte le eventuali notizie acquisite** durante il rapporto di collaborazione con l'Associazione; tratterà con il **massimo rispetto il rapporto instaurato con le atlete** che gli vengo affidate;

1.22 esplica il suo ruolo di **tecnico astenendosi dal sostituirsi ad altri soggetti qualificati per la tutela della salute delle atlete e/o l'azione rieducativa dopo incidenti di gioco**, o simili, che comportino, ad esempio, interventi fisiatrici. È ammesso l'intervento solo per il contenimento, lì dove ci siano reali competenze disponibili, a fronte di un incidente di gioco durante un allenamento e/o partita;

1.23 è conscio che le anagrafiche e **tutti i dati raccolti durante l'attività annuale sulle atlete non sono di sua proprietà** e che, terminato il rapporto di collaborazione nel rispetto del Regolamento sul Trattamento dei dati Personali EU 2016/679, **provvederà a distruggerli**.

I Genitori

Un'efficace azione educativa, non solo in ambito sportivo, non può prescindere da una sinergica collaborazione tra famiglie e Associazione.

Lo sport è riconosciuto quale attività che, praticata in modo leale, offre agli individui l'opportunità di conoscere sé stessi, di esprimersi e di raggiungere soddisfazioni. Il **diritto dei bambini e dei giovani a praticare uno**



F.G.I

FIDAL

F.I.A.S.P

C.O.N.I

FIPAV

C.S.I.

F.I.G.C



POLISPORTIVA BRENTELLA

Splendor e Victor

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA

sport e trarne soddisfazione deve essere garantito: è responsabilità di Istituzioni e adulti che questo diritto sia rispettato, come disposto dal **Codice Europeo di Etica Sportiva**.

Le indicazioni, e le norme di seguito illustrate, sono finalizzate ad **agevolare la relazione tra le famiglie** e l'Associazione e a diffondere una buona cultura sportiva. **È auspicabile pertanto:**

- **rispetto e condivisione sulle decisioni dell'Associazione** che si riferiscono alla *mission* societaria, un progetto più ampio di quello della singola squadra in cui gioca la propria figlia o il proprio figlio;
- **comprende e fa comprendere ai propri figli il lavoro degli allenatori**, rispettando le persone, i ruoli e le competenze;
- **infonde nei propri figli il valore dell'impegno costante**, in allenamento e in partita, e fa riconoscere il valore del gruppo favorendo l'integrazione;
- **educa al rispetto** delle regole del gioco e del Direttore di Gara;
- **responsabilizza i figli alla cura dei beni** propri e altrui;
- **sostiene sempre la propria squadra**, che vinca o perda, ed evita critiche e discussioni tecniche, in quanto compito dell'Associazione e dell'Allenatore;
- **incoraggia le giocatrici/i giocatori a partecipare** con entusiasmo e sostiene sempre il bel gioco di tutti;
- **condanna comportamenti e linguaggi scorretti** dentro e fuori dal campo e nel caso sia testimone di comportamenti non corretti opera al fine di porne fine o mitigarne gli effetti dannosi;
- **partecipa a tutte le attività dell'Associazione** e segue anche le gare delle altre squadre quando è possibile.

Norme generali

1.1 ritardi e assenze: nel caso di ritardi o impossibilità a partecipare agli allenamenti o alle partite, **i genitori delle atlete/degli atleti minorenni avviseranno anticipatamente e tempestivamente** gli allenatori della propria squadra, in modo da consentire un'adeguata programmazione. Le atlete/gli atleti maggiorenni provvedono ad avvisare autonomamente l'allenatore in via prioritaria tramite telefonata e in subordine tramite messaggio sms che spieghi motivazione e tempi dell'assenza. I genitori, in ogni caso, **potranno richiedere all'allenatore visibilità del registro presenze** relativo solo alla/al propria/o figlia/figlio. I permessi di uscita anticipati devono essere concordati con il proprio allenatore;

1.2 accesso in palestra: al fine di poter garantire ad atlete/atleti una buona concentrazione durante l'allenamento, genitori, parenti e amici **non possono restare in palestra; eccezionalmente potranno essere gestite richieste diverse solo previa richiesta, da verificare ogni volta**, e con relativa espressa autorizzazione dell'allenatore;

1.3 comportamento: durante le partite in casa e fuori casa, **ci si astiene da comportamenti scorretti e irrispettosi** verso il Direttore di Gara, verso la propria figlia/il proprio figlio e le atlete/i in genere presenti in campo e verso i tifosi sia della propria che dell'altra squadra, che potrebbero ledere l'immagine dell'Associazione ma soprattutto dimostrarsi esempi antisportivi e non educativi per i propri figli;



F.G.I

FIDAL

F.I.A.S.P

C.O.N.I

FIPAV

C.S.I.

F.I.G.C



POLISPORTIVA BRENTELLA

Splendor e Victor

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA

1.4 sanzioni: nel caso in cui il comportamento non consono da parte di un genitore comportasse il sanzionamento in qualche forma dell'Associazione ci **si riserva di mettere in atto nei confronti dei soggetti responsabili di tutte le azioni di salvaguardia e recupero delle eventuali multe** che il Direttivo riterrà opportune. La comunicazione delle azioni che si intenderanno assumere sarà comunicata in forma scritta all'interessate e non potranno essere oggetto di negoziazione o rifiuto dell'applicazione;

1.5 partecipazione: il **ruolo del genitore è importante** come momento di aiuto alla vita societaria; tra i tanti compiti che i genitori possono svolgere per **sostenere l'organizzazione dell'Associazione** rientrano i servizi di: Arbitro Associato, Segnapunti, Dirigente Accompagnatore o Dirigente. A tale proposito, l'Associazione raccoglierà le adesioni e predisporrà appositi corsi in modo che ogni squadra possa avere il proprio staff tecnico/dirigenziale completo ed essere autosufficiente rispetto all'organizzazione complessiva;

1.6 chiarimenti: nella vita quotidiana dell'Associazione, e nella fase di crescita delle atlete/degli atleti, è normale che ci sia la **necessità di comprendere eventi o chiarire comportamenti**; è fondamentale che sia costantemente attivo un **rapporto di comunicazione tra famiglie e Associazione** utilizzando sempre i canali e le modalità corrette. È stato nominato un Direttore Sportivo che è il referente principale per queste necessità. Oltre a lui ogni squadra avrà nel suo organico, e sarà tempestivamente reso noto, uno o **più Dirigenti che saranno un ulteriore interfaccia** dei genitori per affrontare e chiarire le eventuali situazioni che possano insorgere. **L'Allenatore non è un interlocutore dei genitori** soprattutto per questioni di carattere tecnico-agonistico.

L'Associazione, tramite le sue articolazioni, **si impegna a prestare la massima attenzione** alle eventuali problematiche che possano insorgere nella gestione dei rapporti tra atleta e contesto di contorno (compagne, tecnici, dirigenti). **Non appena saranno note situazioni che necessitano di intervento o supporto** il Direttore Sportivo, in collaborazione con il Dirigente di Squadra, Direttore tecnico e Tecnico (lì dove necessario) si metteranno in contatto con la famiglia, per le atlete minorenni, o direttamente con l'atleta, per le atlete maggiorenni, per gestire opportunamente la situazione oggetto di attenzione.

Il Socio ordinario e sostenitore (non atleta).

Il Socio è una persona maggiorenne che partecipa alla vita dell'Associazione nella misura in cui ritiene opportuno.

Nel suo essere Socio pone attenzione e:

1.1 mantiene un comportamento in linea con le linee guida indicate in questo regolamento:

1.2 sostiene l'Associazione in tutti gli ambiti in cui opera e può operare;

1.3 è strumento attivo nella pubblicizzazione delle attività dell'Associazione;

1.4 non impegna l'Associazione senza prima di aver verificato con gli organismi Direttivi le condizioni dell'impegno;

1.5 non è tesserato, o ha ruoli di Direzione o Coordinamento, in altre Associazioni Sportive;



F.G.I.

FIDAL

F.I.A.S.P.

C.O.N.I.

FIPAV

C.S.I.

F.I.G.C.



POLISPORTIVA BRENTELLA

Splendor e Victor

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA

- 1.6 **collabora alla gestione dell'Associazione**, previa verifica e accettazione da parte degli organismi Direttivi, al fine di promuovere l'Associazione e le azioni rivolte a tutti i Soci;
- 1.7 **versa tempestivamente quanto previsto** nella sua domanda di Associazione in qualità di Socio e per la tipologia prevista;
- 1.8 nel caso in cui abbia legami diretti (figlio o figlia, fratello o sorella, moglie o marito, nipote) con un tesserato dell'Associazione ASD POLISPORTIVA BRENTELLA verifica che quest'ultimo **sia in regola con i versamenti e operi nel rispetto delle regole dell'Associazione**;
- 1.9 **opera nel pieno rispetto delle attività svolte da altri** Soci e delle strutture organizzate dell'Associazione.

Il Dirigente

Una delle figure indispensabili per la vita societaria è il ruolo di Dirigente che, come vedremo fra poco, può assumere profili diversi. È importante in quanto rappresenta lo spirito di servizio a favore non solo della propria figlia/o ma anche di tutti gli altri con l'obiettivo di contribuire a rendere l'ambiente sportivo il più positivo possibile. Il Dirigente può specializzare il suo contributo in alcuni ambiti: segnapunti, arbitro associato o accompagnatore di una squadra. La specializzazione, o meno, non cambia il ruolo attivo e di rappresentanza che il Dirigente deve avere con i compiti che gli vengono affidati:

- a.1 **rappresenta l'Associazione** in ogni momento con equilibrio e rispetto;
- a.2 **supporta sempre la squadra** affiancandosi al Tecnico con spirito di servizio e non antepone mai gli interessi della propria figlia/o a quelle che sono le esigenze di squadra;
- a.3 **può rivestire due ruoli riconosciuti sia dalle Federazioni che dagli Enti di Promozione sportiva:** ruolo di segnapunti e/o di arbitro associato. Questi ruoli sono certificati dagli Enti organizzatori dei tornei:
 - a) **Segnapunti:** svolge il suo compito al meglio della capacità mantenendo durante gli eventi agonistici il giusto distacco rispetto agli eventi di gioco e garantendo la corretta assistenza al Giudice di Gara (associato o ufficiale che sia) per permettere l'esecuzione dell'evento sportivo nel migliore dei modi. Controlla con attenzione i suoi atteggiamenti, comportamenti e reazioni per evitare di trasmettere messaggi non corretti alle atlete che stanno partecipando alla competizione. Indossa la divisa sociale ogni qualvolta gli è possibile;
 - b) **Arbitro associato:** svolge il suo compito al meglio delle capacità mantenendo durante gli eventi agonistici il giusto distacco rispetto agli eventi di gioco; non asseconda offeso e/o provocazioni che possano giungere dal campo di gioco o dai tifosi presenti e si avvale degli strumenti regolamentari al fine di rilevare e gestire eventuali comportamenti, non sportivi, non corretti. Indossa la divisa di gara così come previsto dai regolamenti federali lì dove si applichino;
 - c) **Dirigente:** si affianca alla squadra e agli altri Dirigenti al fine di semplificare le attività connesse con l'evento sportivo (vedi trasferte o organizzazione di eventi di aggregazione, ecc.). Indossa la divisa sociale ogni qualvolta gli è possibile e collabora alla conduzione dell'evento sportivo



F.G.I

FIDAL

F.I.A.S.P

C.O.N.I

FIPAV

C.S.I.

F.I.G.C



POLISPORTIVA BRENTELLA

Splendor e Victor

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA

relazionandosi anche con gli ospiti o con soggetti che, magari, rappresentino momento pesante di disturbo.

α.4 sa che **la squadra è un pezzetto dell'Associazione** e come tale deve essere trattata evitando qualsiasi situazione in cui ci siano comportamenti che causino, o facciano pensare, a situazioni di non integrazione societaria e scarsa trasparenza degli eventi. La sua azione deve essere orientata, sempre, a garantire il massimo livello di integrazione della squadra nella vita della società e la massima visibilità di tutti i processi propri della squadra;

α.5 nelle partite in casa, **collabora al montaggio/smontaggio della rete da gara, sistema il tabellone segnapunti, il seggiolone dell'arbitro** coinvolgendo altri genitori e con atlete/atleti, in quanto attività che possono essere svolte da tutti;

α.6 non interferisce nelle scelte tecniche dell'Allenatore e sulla gestione della squadra;

α.7 collabora con il Coordinatore Sportivo per la gestione di eventuali problematiche rilevate o segnalate dai genitori relativamente la vita quotidiana, sia agonistica che no, delle atlete che possano interferire con l'attività sportiva;

α.8 è in grado di rilasciare, su richiesta, una autocertificazione di non essere incorsi in reati e condanne che rientrino in quanto previsto dalla Direttiva Europea 2011/93/EU e attuata dal d.lgs. n. 39/2014 relativamente a "reati a sfondo sessuale nei confronti di minori".

Il Dirigente Accompagnatore

Una delle figure che concorre in maniera molto significativa alla corretta gestione della stagione sportiva è il Dirigente Accompagnatore che supporta l'organizzazione della squadra essendo rappresentante attivo dell'Associazione. Il **ruolo di Dirigente Accompagnatore** può essere **affidato a genitori disponibili** a ricoprire questo incarico; a lui sono affidati i seguenti compiti:

α.1 mantiene contatti con l'allenatore della propria squadra e lo coadiuva nelle attività quotidiane, senza mai sostituirsi ad esso, garantendo l'Associazione sullo svolgersi correttamente di tutti i rapporti interni;

α.2 segue sempre la squadra nelle gare in casa e fuori casa e siede, previo accordo con il tecnico, in panchina durante lo svolgimento della stessa;

α.3 verifica la disponibilità di tutti i convocati e si occupa, se possibile, della documentazione relativa alla gara (documenti atlete, distinta, ecc.);

α.4 nel giorno della gara **svolge funzioni organizzative, di rappresentanza e interfaccia** con il Direttore di Gara e i Dirigenti della squadra avversaria **rendendosi disponibile in palestra nei tempi previsti per le convocazioni delle atlete**;

α.5 al termine della gara **ritira dall'Arbitro il referto di gara; segnala** all'Associazione e all'Arbitro gli **infortuni** di particolare rilevanza subiti dai singoli atleti e fa inserire a verbale nel referto fatti che hanno avuto rilevanza durante lo svolgimento della gara;



F.G.I.

FIDAL

F.I.A.S.P.

C.O.N.I.

FIPAV

C.S.I.

F.I.G.C.



POLISPORTIVA BRENTELLA

Splendor e Victor

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA

a.6 sa che **la squadra è un pezzetto dell'Associazione** e come tale deve essere trattata evitando qualsiasi situazione in cui ci siano comportamenti che causino, o facciano pensare, a situazioni di non integrazione societaria e scarsa trasparenza degli eventi. La sua azione deve essere orientata, sempre, a garantire il massimo livello di integrazione della squadra nella vita della società e la massima visibilità di tutti i processi propri della squadra;

a.7 nelle partite in casa, si occupa del montaggio/smontaggio della rete da gara, sistema il tabellone segnapunti, il seggiolone dell'arbitro e fa **tutte le operazioni utili allo svolgimento ottimale della gara**, anche in collaborazione con altri genitori e con atlete/atleti, in quanto attività che possono essere svolte da tutti;

a.8 **è a disposizione** di atlete/i (non per questioni tecniche), allenatori e genitori per accogliere eventuali richieste; in caso si verificano problemi o mancanze li sottopone all'attenzione del Coordinatore Sportivo competente o al Direttivo dell'Associazione;

a.9 **non interferisce** nelle scelte tecniche dell'Allenatore e sulla gestione della squadra;

a.10 **monitora e rileva, segnalando tempestivamente, eventuali situazioni comportamentali (non sportive) o di disagio** che possano verificarsi o evidenziarsi all'interno della squadra;

a.11 **collabora con il Coordinatore Sportivo per la gestione di eventuali problematiche** rilevate o segnalate dai genitori relativamente la vita quotidiana, sia agonistica che no, delle atlete che possano interferire con l'attività sportiva;

a.12 **instaura rapporti costruttivi con le Società sportive** con cui si svolgono momenti agonistici al fine di creare le condizioni migliori all'esecuzione dell'evento;

a.13 **è in grado di rilasciare**, su richiesta, una autocertificazione di non essere incorsi in reati e condanne che rientrino in quanto previsto dalla Direttiva Europea 2011/93/EU e attuata dal d.lgs. n. 39/2014 relativamente a "reati a sfondo sessuale nei confronti di minori"

Consiglio Direttivo – Dirigente - Direttore Sportivo e Direttore Tecnico

Il Consiglio Direttivo, i Dirigenti (qualsiasi ruolo svolgano), i Coordinatori Sportivo e Tecnico:

- applicano** nel proprio operare quotidiano e a favore dell'Associazione le **regole presenti** in questo Regolamento Etico-Sportivo;
- vigilano sul rispetto** delle norme in esso previste;
- si pronunciano sulle violazioni** e adottano gli eventuali provvedimenti sanzionatori (il solo Consiglio Direttivo);
- esprimono pareri** in merito a scelte di politica societaria e conseguenti procedure al fine di garantirne la coerenza con le disposizioni del Regolamento Etico-Sportivo;



F.G.I

FIDAL

F.I.A.S.P

C.O.N.I

FIPAV

C.S.I.

F.I.G.C



POLISPORTIVA BRENTELLA

Splendor e Victor

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA

- e) **operano con la massima trasparenza e lealtà a favore dell'Associazione** senza conflitti di interesse o di attenzione non corretta verso altri soggetti sia tesserati che no;
- f) **sono in grado di rilasciare**, su richiesta, una autocertificazione di non essere incorsi in reati e condanne che rientrino in quanto previsto dalla Direttiva Europea 2011/93/EU e attuata dal d.lgs. n. 39/2014 relativamente a "reati a sfondo sessuale nei confronti di minori"
- g) **vigilano, guidano e gestiscono i rapporti con altre Società** con particolare attenzione all'allargamento dei rapporti di collaborazione e la gestione del parco atlete proprio e delle altre Società eventualmente di interesse
- h) **procedono alla periodica revisione del Regolamento Etico-Sportivo** (il solo Consiglio Direttivo);
- i) **i Coordinatori Sportivi e Tecnici operano in completa sintonia con attenzione a ruoli e ambiti di competenza** per raggiungere al meglio gli obiettivi che l'Associazione si è data. Portano periodicamente all'attenzione del Direttivo, o degli organismi deputati, lo stato dell'arte senza sottacere su punti di forza o di debolezza rilevati.

Il presente Regolamento Etico-Sportivo si ispira al Codice Etico della Virtus Roma
Scritto dall' Avvocato Luca Pancalli
Già Presidente Comitato Paraolimpico Italiano
Già Vicepresidente CONI

Conclusioni

Per lo svolgimento delle attività, è vincolante che le atlete/gli atleti e i loro genitori **leggano e prendano piena coscienza dei contenuti del presente regolamento** e sottoscrivano il **modulo relativo all'iscrizione all'Associazione con liberatoria per il trattamento dei dati allegata in calce**, indispensabile per il trattamento dei dati secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per **comunicazioni di carattere organizzativo, amministrativo ed economico**, e per **suggerimenti e critiche**, i Dirigenti Responsabili preposti dall'Associazione saranno lieti di essere contattati per assolvere le richieste.

Il presente Regolamento Etico-Sportivo **è portato a conoscenza mediante consegna (tramite invio alle caselle e-mail indicate) all'atto dell'iscrizione** e pubblicazione sul sito dell'Associazione, ed assume la propria efficacia dal momento della sottoscrizione.

L'ignoranza del Regolamento Etico-Sportivo non può essere invocata a nessun effetto.

L'**Associazione s'impegna a vigilare sul rispetto delle norme previste**, pronunciarsi sulle violazioni, dottare eventuali provvedimenti sanzionatori e garantire che le scelte societarie siano coerenti con quanto previsto dal regolamento.



F.G.I

FIDAL

F.I.A.S.P

C.O.N.I

FIPAV

C.S.I.

F.I.G.C



POLISPORTIVA BRENTELLA

Splendor e Victor

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISCA

Per tutto quanto non citato, si deve fare riferimento ai regolamenti degli enti organizzativi Federali e allo Statuto dell'Associazione e alle due norme che riformano lo sport: d.lgs. 36/2021 e 39/2021

Questo Regolamento Etico Sportivo è stato approvato dal Consiglio Direttivo in data 17/12/2024